



COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 Del 26-06-17

Oggetto: RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI ATTIVI ATTRAVERSO LA SOSPENSIONE DELLE RATE IN SCADENZA DAL 31/12/2016 FINO AL 31/12/2018 CON LO SLITTAMENTO DELLE RATE, SUCCESSIVAMENTE ALLA SCADENZA DELL'AMMORTAMENTO ORIGINARIO.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 18:00, nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PALUMBI DANIELE	SINDACO	P
DI NICOLA MARCO	VICESINDACO	P
DI BLASIO MONICA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Signor ZANIERI STEFANO.

Il Signor PALUMBI DANIELE in qualità di SINDACO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sul ripetuto oggetto.

Visti:

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

La legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

I pareri favorevoli resi, a norma dell'art. 49 del novellato D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione perché, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale.

PREMESSO:

- che tra gli obiettivi di questo Ente è inserito il costante monitoraggio del debito, al fine di contenere il volume della massa passiva e di pianificare il ricorso a prestiti presso il Sistema Bancario; - che è pure interesse del Comune rimodulare i flussi passivi afferenti alle rate di ammortamento, al fine di diminuire la rigidità strutturale della spesa corrente, riducendo l'importo annuale delle rate in restituzione

che con nota protocollo N. 1957 del 13/03/2017 il nostro Comune, inserito nel cratere del Centro Italia per gli eventi sismici del 2016/2017, ha fatto richiesta di sospensione dei Mutui agli istituti presso i quali risultano accesi dei mutui;

Dato atto che La normativa relativa alle sospensioni dei mutui, è da subito apparsa poco chiara e per certi versi lacunosa, infatti il quesito che questo Ente ha proposto alla Regione Abruzzo Dipartimento della Protezione civile – COR in merito all'applicazione o meno della sospensione ai Comuni del cratere, è tutt'oggi rimasta priva di riscontro;

Dato atto che anche l' ANCI Associazione Nazionale Dei Comuni Italiani sta promuovendo presso il Governo Centrale, un'azione a favore dei comuni in questa direzione;

Preso atto che gli Istituti privati interessati hanno rigettato la nostra richiesta in quanto, a loro avviso, la normativa di sospensione non trova applicazione per gli Enti locali;

Dato atto Inoltre che la Cassa Depositi e Prestiti, ha, da subito, riconosciuto la sospensione dei mutui al nostro Ente ;

Considerato che il Comune di Torricella Sicura è stato duramente colpito dagli eventi sismici , i danni sono ingenti e ad oggi ancora non è stato possibile quantificarli in modo definitivo proprio a causa del reiterarsi degli eventi calamitosi;

I numeri del terremoto sono allarmanti per un comune di quasi 2700 abitanti:

- sono 346 le case sgomberate in quanto inagibili e non utilizzabili,
- 10 le Chiese dichiarate inagibili,
- 12 sono le attività produttive delocalizzate, altre addirittura cessate,
- e da ultimo anche la sede Comunale è stata trasferita per i gravi danni accorsi all'edificio .

Dato atto inoltre che l'art. 48 comma 16 del DL. 189/2016 e s.m.i. riconosce l'esenzione dal pagamento dell'Imu e della Tasi per i fabbricati, ubicati nelle zone colpite dal sisma

purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 giugno 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, a decorrere dalla rata scadente il 16 dicembre 2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

Inoltre il comma 10-bis dell'articolo 48 del DI 189/2016, così come convertito, opera, nei confronti dei contribuenti residenti, o aventi la sede legale o operativa nei comuni del cratere, la sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari fino al 30 novembre 2017;

Il D.L. 50/2017 in sede di conversione ha prorogato ulteriormente al 31/12/2017 la sospensione dei versamenti tributari;

Il venir meno dell'obbligo di pagamento nelle scadenze programmate nei bilanci fa saltare la programmazione stessa e mette in difficoltà le stesse comunità che avrebbero dovuto ricevere un vantaggio;

Alla luce di queste premesse si ritiene opportuno e necessario richiedere agli Istituti di credito di cui all'allegato elenco, la rinegoziazione dei mutui attivi attraverso al sospensione delle rate scadute e non pagate al 31/12/2016 e di quelle in scadenza dal 31/12/2017 fino al 31/12/2018 con lo slittamento delle rate, successivamente alla scadenza dell'ammortamento originario;

Valutati:

- l'elenco dei mutui attivi con gli Istituti di credito privati, di seguito allegati, dal quale emergono le posizioni con le caratteristiche che permettono la rinegoziazione di cui trattasi;
- la convenienza economica dell'operazione, perché riduce il tasso di rigidità della voce economica relativa alle rate di ammortamento complessive, creando un margine maggiore di manovra finanziaria all'interno delle risorse correnti e favorendo la gestione più elastica del passivo;

Dato atto inoltre che

- dall'analisi delle proiezioni costruite sui piani di ammortamento ristrutturati, viene ipotizzata, in caso di adesione della totalità degli Istituti, una ulteriore minore uscita finanziaria a carico del Bilancio 2017 e 2018;
- che l'economia derivante dal minore esborso in linea capitale, dovrà essere destinata alla copertura di spese d'investimento o alla riduzione del debito in essere;

Visti:

- l'art. 5 del decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995 n. 539;
- l'art. 204 del TUEL 267 del 2000, in riferimento alla capacità di indebitamento;
- l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Considerato :

- *che l'operazione che l'Amministrazione intende proporre alle Banche interessate , prevede la rinegoziazione dei mutui attivi attraverso al sospensione delle rate scadute e non pagate al 31/12/2016 e di quelle in scadenza dal 31/12/2017 fino al 31/12/2018 con lo slittamento delle rate, successivamente alla scadenza dell'ammortamento originario;*
- che le condizioni a cui i Prestiti Originari possono essere rinegoziati saranno resi noti dopo la formale richiesta agli Istituti e previa adesione degli stessi;

- che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno rinegoziare i mutui contratti con Istituti di credito privati, di seguito allegati, dal quale emergono le posizioni con le caratteristiche che permettono la rinegoziazione di cui trattasi, al fine di ridurre la rigidità strutturale dell'ente;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 –comma 1- del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n 2

Con votazione resa per alzata di mano: n.____ voti favorevoli; n.____ voti contrari

DELIBERA

1. Di procedere alla proposta di rinegoziazione dei mutui attivi attraverso al sospensione delle rate scadute e non pagate al 31/12/2016 e di quelle in scadenza dal 31/12/2017 fino al 31/12/2018 con lo slittamento delle rate, successivamente alla scadenza dell'ammortamento originario;
2. Di dare atto che le condizioni a cui i Prestiti Originari possono essere rinegoziati, saranno resi noti dopo la formale richiesta agli Istituti e previa adesione degli stessi;
3. Di dare atto che l'economia derivante dal minore esborso in linea capitale, dovrà essere destinata alla copertura di spese d'investimento, spese di servizi e sisma;
4. Di demandare al Responsabile del Servizio economico finanziario il compimento degli atti di sua competenza per l'espletamento della procedura di rinegoziazione;
5. Di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Comunale ai fini della ratifica.

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano: n._____ voti favorevoli; n._____ voti contrari

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Il Responsabile del Procedimento
Di Medoro Giacomino

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PALUMBI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to ZANIERI STEFANO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] viene pubblicata in data odierna al N e per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009,n.69);

Torricella Sicura, li

Il Responsabile di Area
F.to Di Medoro Giacomino

E' copia conforme all'originale.

Torricella Sicura, li

Il Responsabile di Area
Di Medoro Giacomino

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] E' divenuta esecutiva decorso il termine di giorni 10 dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134,comma 3,del D.Lgs 18/08/2000,n.267;

[] E' stata pubblicata all'Albo Pretorio online sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009,n.69); per quindici giorni consecutivi dal **al** .

Torricella Sicura, li

Il Responsabile di Area
F.to Di Medoro Giacomino
